

Revoca dell'interdizione per amministrazione di sostegno

MIO FIGLIO È INTERDETTO, MA MI È STATO DETTO CHE ESISTE DA TANTI ANNI UNA MISURA DI PROTEZIONE GIURIDICA MOLTO PIÙ RISPETTOSA DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA, OSSIA L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO.

POSSO RICHIEDERE CHE L'INTERDIZIONE VENGA SOSTITUITA DA TALE MISURA?

Si. Il codice civile contempla la possibilità che una persona già interdetta o inabilitata diventi beneficiaria, in sostituzione alla interdizione o inabilitazione, dell'amministrazione di sostegno.

L'istanza è depositata contestualmente all'istanza di revoca dell'interdizione o inabilitazione al Giudice Tutelare. Anffas incoraggia da sempre il ricorso alla misura dell'amministrazione di sostegno poichè ritenuta maggiormente idonea a garantire il rispetto della dignità intrinseca della persona rispetto agli ulteriori istituti che, invece, tendono ad annullarla totalmente. Per maggiori dettagli consultare il rapporto dell'IS61 [cliccando qui](#)



Per maggiori info
www.anffas.net